



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN e opere connesse - Piano di Utilizzo Terre (PdU)

**Determinazione direttoriale su PdU - DM 161/2012
DVA-DEC-241 del 03/08/2017**

Procedimento

Prescrizioni P1 - P2 - Intervento 2: "Raccordi aerei in semplice terna 380 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380 kV semplice terna Paternò-Chiaramonte Gulfi" - Provvedimento di compatibilità ambientale n. 6 del 17/01/2018

Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ID Fascicolo

6280

Proponente

TERNA RETE ITALIA S.p.A.

Elenco allegati

Parere della Sottocommissione VIA n. 350 del 18 ottobre 2021

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 02/11/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 03/11/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 04/11/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto dirigenziale n. 103/CRESS del 31 marzo 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”, e successive modificazioni e integrazioni, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla L. 120/2020;

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 161 del 10 Agosto 2012 e ss.mm.ii. “*Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*” (“D.M. 161/2012”);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, recante “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*”, che ha abrogato il DM 161/2012, disponendo altresì che “I piani e i progetti di utilizzo già approvati prima dell'entrata in vigore del presente regolamento restano disciplinati dalla relativa normativa previgente, che si applica anche a tutte le modifiche e agli aggiornamenti dei suddetti piani e progetti intervenuti successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento. [...]”

VISTO l'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 6 del 17/01/2018, dall'esito positivo con condizioni ambientali, relativo al progetto "Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse" - Presentato dalla Società TERNA Rete Italia S.p.A.;

VISTO il Provvedimento Direttoriale n. DVA-DEC-241 del 03/08/2017 con il quale è stato approvato il Piano di Utilizzo Terre (PdU) ai sensi del D.M. 161/2012 relativamente al medesimo progetto;

VISTE in particolare le prescrizioni n. 1 e n. 2 del suddetto Provvedimento Direttoriale, che recitano:

1) *"Alla luce del più avanzato livello progettuale, il Proponente dovrà presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il Piano di Utilizzo delle Terre e rocce di scavo completo dei risultati della campagna di campionamento su tutte le aree interessate dagli interventi e della indicazione della durata del piano stesso, così come richiesto dal DM161/2012.*

Il Piano d'indagine e le modalità di campionamento dovranno essere preventivamente approvati dall'ARPA Sicilia. La campagna di campionamento dovrà prevedere un sondaggio per ogni sostegno di nuova realizzazione. Inoltre, se in fase di campionamento il livello statico delle acque di falda venga rilevato a profondità potenzialmente interferente con le future operazioni di scavo, il Proponente dovrà procedere anche al prelievo ed all'analisi di campioni di acque di falda. Alla luce del più avanzato livello progettuale, tale piano dovrà, inoltre, specificare i percorsi previsti per il trasporto del materiale da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione e l'indicazione delle modalità di trasporto previste, ove pertinente.

Nei casi in cui si verificassero superamenti dei valori di concentrazione delle CSC (ex colonne A e B della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), dovranno essere eseguiti approfondimenti d'indagine in contraddittorio con l'ARPA Sicilia."

2) *“Presentare al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ad ARPA Sicilia l’elenco dei siti di smaltimento o recupero a cui saranno indirizzati i volumi in esubero specificando, altresì, il numero ed i percorsi dei mezzi adibiti al trasporto di detto materiale”*;

VISTO il DD n.188 del 15 giugno 2021, di ottemperanza alle Condizioni ambientali: n. 1 e n. 2 della Determinazione direttoriale su PdU - DM 161/2012 - DVA-DEC-241 del 03/08/2017, relativamente alla sola stazione elettrica di Vizzini (CT), reso sulla base del parere n. 256 del 17 maggio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS e del Parere dell’ARPA Sicilia prot. n. 59093 del 29.09.2020, acquisito con prot. 79147/MATTM in data 07/10/2020, che ne costituiscono parte integrante, con il quale è stata decretata la non ottemperanza della prescrizione n.2;

VISTA la nota TERNA/P20210059449 del 23/07/2021 acquisita al prot. MATTM/84830 del 02/08/2021, con cui la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 1 e 2 del Provvedimento Direttoriale n. DVA-DEC-241/2017, trasmettendo il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell’art. 5 del DM 161/2021 per l’Intervento 2: "Raccordi aerei in semplice terna 380 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380 kV semplice terna Paternò-Chiaramonte Gulfi";

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente con la succitata nota e successivamente perfezionata con la nota prot. TERNA/P20210070676 del 13 settembre 2021, acquisita al prot. MATTM/97720 del 14 settembre 2021 con cui la Società ha trasmesso la documentazione richiesta con nota MATTM/95113 del 07 settembre 2021 relativa all’attestazione del legale rappresentante circa la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, del DM 161/2012;

VISTA la nota prot. 107630/MATTM del 6 ottobre 2021, con cui la Divisione ha trasmesso l’istanza avanzata dalla Società TERNA e ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presso la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

ACQUISITO il parere n. 350 del 18 ottobre 2021 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 115858/MATTM del 26 ottobre 2021, costituito da n. 7 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Sottocommissione VIA nel sopracitato parere, sulla base delle valutazioni condotte, ha ritenuto ottemperate le prescrizioni n. 1 e n. 2 relativamente al solo “Intervento 2: Raccordi aerei in semplice terna 380 kV alla nuova SE 380/150”;

VISTA la nota prot. n. 118309/MATTM del 02 novembre 2021 con la quale la responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 1 e n. 2 del decreto VIA, ai sensi dell’articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al

progetto “Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse - Intervento 2: Raccordi aerei in semplice terna 380 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380 kV semplice terna Paternò-Chiaramonte Gulfi”, sulla base della documentazione trasmessa dal proponente,

DETERMINA

l’ottemperanza delle prescrizioni n.1 e n.2 del Provvedimento Direttoriale n. 241 del 2017 relativo al progetto “Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse”, relativamente al solo Intervento 2: Raccordi aerei in semplice terna 380 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380 kV semplice terna Paternò-Chiaramonte Gulfi.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Comune di Catania, all’ISPRA, all’ARPA Sicilia e alla Regione Siciliana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)